



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 216 del 23.11.2017

COPIA

Oggetto: Aggiornamento del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2017/2019 e della dotazione organica.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di novembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	A
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n.165/2001, come novellato dal decreto legislativo n.75/2017:

- comma 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- comma 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter; qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33; nell'ambito del suddetto piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- comma 3. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione; resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- comma 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

visti:

- l'articolo 6-ter del decreto legislativo n.165/2001, recante "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";
- l'articolo 89, comma 5, del decreto legislativo n.267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" ai sensi del quale gli enti locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari;
- l'articolo 91 del suddetto Testo Unico ai sensi del quale gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio; gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

dato atto che ai sensi dell'articolo 22 del citato decreto legislativo n.75/2016 le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata del medesimo decreto, ovvero dal 22/06/2017; in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo;

richiamata la propria deliberazione n.118 del 04/07/2017 con la quale sono stati approvati:

- la capacità assunzionale dell'Ente (allegato A);
- il fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 (allegato B);
- la dotazione organica dell'Amministrazione (allegato C);

dato atto che sulla base del suddetto atto programmatico sono state previste le seguenti assunzioni, oltre a quelle già perfezionate in corso d'anno, le cui procedure risultano essere attualmente in itinere:

Anno	N.	Profilo professionale	Ctg.	Tipo rapporto	Stato di attuazione
2017	1	Istruttore amministrativo contabile	C	Tempo pieno e indeterminato	Risulta essere stata esperita la procedura di mobilità di cui all'art.30 del D.Lgs. 165/2001; l'assunzione è in via di perfezionamento con decorrenza dal 01/12/2017;
	1	Agente di polizia municipale	C	Tempo pieno e indeterminato	Con determinazione n.1294 del 25/10/2017 è stata disposta l'assunzione mediante l'utilizzo di graduatoria pre-esistente a far data dal 15/11/2017;
	1	Istruttore direttivo informatico	D1	Tempo pieno e indeterminato	Con determinazione n.1371 del 10/11/2017 è stata approvata la graduatoria definitiva in seguito ad espletato concorso pubblico; si prevede di portare a termine l'assunzione entro il 2017
2018	Nessuna assunzione programmata				
2019	Nessuna assunzione programmata				

dato atto che dall'adozione del suddetto atto programmatico rilevano i seguenti accadimenti in grado di incidere sul fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019:

- a far data dal 01/08/2017, è stata disposta la cessione ad altra Amministrazione comunale del contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato facente capo ad un istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, assegnato al settore Servizi finanziari e Tributi;
- un dipendente di categoria D3, funzionario amministrativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, attualmente assegnato all'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura, con nota protocollo n.26788/2017 ha manifestato l'intenzione di usufruire del nuovo istituto dell'anticipo pensionistico volontario (APE) non appena sarà tecnicamente possibile sulla base delle

indicazioni di cui al DPCM 4 Settembre 2017, n.150 (in via presuntiva nel primo semestre 2018); nelle more ha richiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa non retribuita per sei mesi con decorrenza dal 01/01/2018;

- un dipendente di categoria C, istruttore amministrativo contabile, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, assegnato all'Ufficio Servizi Demografici, in data 31/10/2017 con nota protocollo n.26344/2017 ha comunicato le proprie dimissioni con decorrenza dal 31/03/2018 (ultimo giorno di servizio) per aver formalizzato presso l'INPS la domanda di pensione diretta ordinaria di vecchiaia a far data dal 01/04/2018;
- un dipendente di categoria B1, esecutore operativo specializzato, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, assegnato all'Ufficio Protocollo e notifiche, maturerà i requisiti per la pensione anticipata previo computo dei contributi previdenziali tenuti presso gestioni private, presumibilmente nel corso del primo quadrimestre 2018;
- un dipendente di categoria A, esecutore servizi comunali, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, assegnato all'Ufficio Servizi Demografici, con nota protocollo n.26633/2017 ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dal 15/09/2018 (ultimo giorno lavorativo) per asserita maturazione dei requisiti per il trattamento di quiescenza ai sensi dell'articolo 24 della Legge n.214/2011;
- sono in corso le procedure per l'eventuale riconoscimento della pensione di inabilità in capo ad un dipendente di categoria A, operatore generico, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, che potrebbero definirsi già entro l'anno;
- una dipendente assegnata al Comando della Polizia Locale risulta in maternità (data presunta del parto: 15/01/2018);

rilevata pertanto la necessità di procedere all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, alla luce delle intervenute circostanze, avuto riguardo alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, tenuto conto delle disposizioni normative in materia;

ricordato che, in base all'attuale contesto normativo, al netto delle disposizioni in materia di capacità assunzionale (c.d. Turnover) nel prosieguo analizzate, non possono procedere all'assunzione di personale con qualsiasi tipologia contrattuale, gli enti che:

- non hanno adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale (articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n.165/2001);
- non hanno effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex articolo 33, comma 2, del medesimo decreto legislativo n.165/2001; in particolare ai sensi dell'art. 33 "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare";

- non hanno approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n.198/2006);
- non hanno garantito, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (articolo 1, commi 557-ter e 557-quater della Legge n.296/2006); il valore medio del triennio 2011/2013 va assunto come parametro fisso e immutabile, non dinamico (Corte dei conti, Sezione Autonomie, Delibera n. 25/2014);
- non abbiano adottato il Piano della performance (articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n.150/2009); in particolare si evidenzia come le ultime disposizioni sulla contabilità armonizzata contenute nel decreto legislativo n.118/2011 e successive modificazioni hanno inciso sulla nuova disposizione dell'articolo 169 del TUEL ed in particolare sul comma 3-bis, a norma del quale "...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art.10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG";
- non hanno rispettato il disposto di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n.208/2015, a norma del quale ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709, tra cui anche i comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali; ai sensi di quanto disposto dal successivo comma 723, lettera e), in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al suddetto comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- non hanno rispettato la previsione di cui all'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge n.113/2016, convertito con modificazioni dalla legge n.160/2016, ai sensi del quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gli enti territoriali non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto;

dato atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 762, della suddetta legge n.208/2015 le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734;

rilevato, in merito a quanto sopra evidenziato, che:

- con propria deliberazione n.118 del 04/07/2017 è stata da ultimo effettuata la ricognizione e la modifica della dotazione organica dell'Ente;
- con propria deliberazione n.56 del 06/04/2017, sulla base della ricognizione effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno con riferimento alla propria

struttura, si è dato atto della mancata presenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n.165/2001;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 03/02/2015 è stato approvato il piano triennale per le azioni positive per il triennio 2015/2017; con deliberazione n.202 del 14/11/2017 è stato da ultimo approvato il piano triennale per le azioni positive per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione n.126 del 11/07/2017 è stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017;
- l'attuale programmazione del fabbisogno di personale garantisce il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (articolo 1, commi 557-ter e 557-quater della Legge n.296/2006) come attestato dal Collegio dei Revisori dei conti con proprio verbale n.15 del 29/06/2017;
- l'Ente:
 - ha adottato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 con delibera del Consiglio comunale n.12 del 29/03/2017;
 - ha approvato il rendiconto 2016 con delibera del Consiglio comunale n.25 del 29/06/2017;
 - ha formalizzato di non essere tenuto all'approvazione del bilancio consolidato con delibera del Consiglio comunale n.37 del 28/09/2017;
- la verifica del rispetto dei termini rispetto all'adozione degli adempimenti indicati dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge n.113/2016, convertito con modificazioni dalla legge n.160/2016, è in ogni caso effettuata dal competente Ufficio prima del perfezionamento di qualsiasi assunzione di personale;
- l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno 2016 e il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è improntato al medesimo risultato;

evidenziato che in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione rilevano inoltre una serie di disposizioni succedutesi negli ultimi anni tese a limitare le c.d. facoltà assunzionali degli enti rispetto alle cessazioni di personale intervenute (c.d. Turnover), ovvero che consentono di effettuare nuove assunzioni "dall'esterno" limitatamente ad una quota percentuale della spesa sostenuta per il personale cessato; richiamati in proposito:

- l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 113 e successive modificazioni, abrogato dal D.L. n. 90/2014, il quale stabiliva che gli enti soggetti al patto di stabilità interno potessero procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;
- articolo 3, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114/2014, modificato dall'articolo 4, comma 3, della Legge n.125/2015, e, in specie:
 - il comma 5, a norma del quale negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale

di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato;

- comma 5-quater, ai sensi del quale fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;
- articolo 1, comma 228, della legge n.208/2015, come da ultimo modificato dall'articolo 22, comma 2, del decreto legge n.50/2017, a norma del quale le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; qualora il rapporto dipendenti popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018;

visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017, adottato ai sensi del predetto articolo 263, comma 2, del decreto legislativo n.267/2000, relativamente all'individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017-2019, dal quale si evince, per gli enti ricompresi tra i 20.000 e i 19.999 abitanti, un rapporto massimo di un dipendente ogni 146 abitanti, ampiamente rispettato dal Comune di Sestu in quanto a fronte di una popolazione al 31/12/2016 di 20.892 residenti conta ad oggi meno di novanta dipendenti a tempo indeterminato;

rilevato che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, la capacità assunzionale del Comune di Sestu, avuto riguardo ai parametri previsti per gli enti con rapporto tra spesa per il personale e spesa corrente inferiore al 25% e con rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella cui casistica rientra l'Amministrazione comunale di Sestu, è costituita da:

Capacità assunzionale 2017

2017 (capacità assunzionale di competenza)	75% dei cessati nel 2016
2016 (eventuale capacità residua)	100% spesa cessati 2015
2015 (eventuale capacità residua)	100% spesa cessati 2014
2014 (eventuale capacità residua)	80% spesa cessati 2013

dato atto che ai fini del calcolo delle suddette facoltà assunzionali l'articolo 14, comma 7, del decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilisce che "le cessazioni dal servizio per processi di mobilità, (...) non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turnover";

atteso che continua a trovare applicazione la previsione di cui all'articolo 1, comma 47, della L.311/2004 a norma del quale "in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente";

constatato che anche la Corte dei Conti, in più occasioni si è espressa in merito alla neutralità della mobilità rispetto alle disposizioni in materia di capacità assunzionale; la Corte dei Conti Piemonte, in particolare, nella delibera n.70/2016/SRCPIE/PAR conferma che "il reclutamento mediante procedura di mobilità tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni non incide sulla capacità assunzionale dell'ente ricevente derivante dalle cessazioni degli anni precedenti (fermo restando il rispetto dei tetti di spesa)...la normativa in tema di turn over non trova applicazione in presenza di assunzioni per mobilità all'interno del comparto pubblico";

dato atto pertanto che la copertura dei posti vacanti mediante il ricorso all'istituto del passaggio diretto dei dipendenti tra le pubbliche amministrazioni (c.d. Mobilità volontaria) ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001, non risente delle limitazioni imposte dalle vigenti disposizioni in materia di turnover, ma dei soli limiti in materia di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (articolo 1, commi 557-ter e 557-quater della Legge n.296/2006);

visto l'articolo 34-bis del citato decreto legislativo n.165/2001 a norma del quale:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, provvedono, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro quindici giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, di

concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2. A seguito dell'assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilit  nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso.

- le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le universit , e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2.
- le assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto.

vista la nota circolare Prot.DFP/14115/05/1.2.3.1 dell'11/04/2005 emanata congiuntamente dal dipartimento della Funzione Pubblica e dal dipartimento della Ragioneria dello Stato nella quale si chiarisce espressamente che "...la comunicazione di cui all'articolo 34 bis citato non   necessaria ove l'amministrazione intenda ricoprire il posto vacante mediante attivazione di mobilit  volontaria, in quanto tale procedura non determina l'immissione di nuove risorse nell'organizzazione amministrativa, ma solo lo spostamento di dipendenti da un'amministrazione all'altra...";

vista la Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed appurato che attualmente l'Ente rispetta le quote d'obbligo ivi stabilite, con particolare riferimento alle previsioni di cui agli articoli 1, 3 e 18;

rilevato che in materia di assunzioni a tempo determinato rileva anche la previsione di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n.122/2010, come da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 1-quater del decreto legge n.113/2016, convertito con modificazioni dalla legge n.160/2016, a norma del quale:

- a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalit  nell'anno 2009;
- suddette limitazioni costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano gli enti locali, non applicandosi tuttavia agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge n.296/2006 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non pu  essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalit  nell'anno 2009;
- sono in ogni caso escluse dalle suddette limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000;

visti:

- l'articolo 4, comma 4, del decreto legge n.101/2013, convertito dalla legge n.125/2013 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni,   prorogata fino al 31 dicembre 2017;

- il decreto legge n.244/2016, convertito dalla legge n.19/2017, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, a norma del quale l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legge n.101/2013 relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, è prorogata al 31 dicembre 2017, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e, per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo n.165/2001;

acquisite dai Responsabili dei settori costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente le indicazioni utili all'adozione di una efficace programmazione del fabbisogno di personale nell'arco temporale di riferimento, sia in termini di attestazione in merito all'assenza di situazioni soprannumerarie o di eccedenza di figure professionali, sia in termini di segnalazione delle carenze rilevate nei servizi di competenza;

visto il bilancio 2017/2019 approvato con delibera del Consiglio comunale n.12 del 29/03/2017;

visto l'articolo 56 del Decreto del Presidente della Repubblica n.3/1957, come integrato dalla Legge n.127/1997, a norma del quale l'impiegato di ruolo può essere comandato a prestare servizio presso altra amministrazione statale o presso enti pubblici, per un periodo di tempo determinato e in via eccezionale, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza; la spesa del personale comandato presso enti pubblici risulta a carico dell'ente presso cui detto personale va a prestare servizio;

ritenuto che il suddetto istituto del "comando" possa costituire un valido strumento per l'Ente per poter beneficiare, per brevi periodi, di personale altamente specializzato in specifici ambiti di competenza, tenuto conto delle esperienze effettuate nelle amministrazioni di appartenenza, per far fronte a criticità temporanee;

atteso che, alla luce delle considerazioni fin qui esposte, dei limiti normativi evidenziati, delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e delle disponibilità di bilancio alla data odierna, è possibile procedere all'aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019, nei termini indicati nell'allegato B alla presente deliberazione;

dato atto che, con riferimento a quanto previsto in termini programmatici nel suddetto allegato B:

- in merito al perfezionamento dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato dell'istruttore tecnico, categoria C, prevista con decorrenza 01/04/2018, da destinare al settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, l'Ente non detiene proprie graduatorie in corso di validità;
- in merito al perfezionamento dell'assunzione a tempo pieno ed indeterminato dell'istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, da destinare al settore Servizi Finanziari e Tributi, prevista con decorrenza dal 01/04/2018, si prevede il ricorso all'istituto del passaggio diretto dei dipendenti tra le amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n.165/2001, al fine di non intaccare la capacità assunzionale dell'Ente, nonché soprattutto al fine di reperire, data la delicatezza e la complessità del ruolo che andrà a rivestire la risorsa acquisita, una unità lavorativa già in possesso delle necessarie competenze specialistiche ed esperienze professionali nell'ambito dei servizi finanziari, anche al fine del possibile futuro conferimento del ruolo di responsabile del relativo settore, tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza del contratto di lavoro facente capo all'attuale responsabile del servizio;

dato atto che ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n.448/2001, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge n.449/1997 e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

acquisito in merito alla proposta programmazione del fabbisogno di personale in oggetto il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi del richiamato articolo 19, comma 8, della Legge n.448/2001, nonché dell'articolo 3, comma 10-bis del D.L. n.90/2014 convertito in legge n.114/2014, alla presente allegato (verbale n.37 del 18/11/2017);

dato atto che in merito alla proposta programmazione del fabbisogno di personale è data informazione alle OO.SS. e alla RSU ai sensi dell'articolo 7, del CCNL 01/04/1999;

visti:

- il decreto legislativo n.267/2000;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione n.69/2011;
- il Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione n.68/2011 e successive modificazioni;

sentita in merito la Segretaria Comunale;

acquisiti ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

con votazione unanime, per le motivazioni esposte in premessa,

DELIBERA

di prendere atto della capacità assunzionale dell'Ente, calcolata sulla base del combinato disposto delle norme richiamate in premessa, come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, tenuto conto dei resti delle capacità assunzionali del triennio 2014-2016, quale presupposto per l'adozione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019;

di approvare l'aggiornamento al fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2017/2019, come da risultanze di cui al prospetto allegato alla presente sotto la lettera B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le assunzioni programmate trovano copertura finanziaria, al netto di eventuali spese per assegni familiari non preventivabili, mediante l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie:

- quanto all'attivazione del comando dal 01/12/2017 al 31/03/2018 di un istruttore direttivo di vigilanza, categoria D1, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno:
 - euro 2.050,00 per competenze 2017, con imputazione della spesa sul capitolo n.2115 del bilancio 2017;
 - euro 620,00 per oneri 2017, con imputazione della spesa sul capitolo n.2125 del bilancio 2017;
 - euro 180,00 per Irap 2017, con imputazione della spesa sul capitolo n.2125/10 del bilancio 2017;
 - euro 6.082,02 per competenze 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.2115 del bilancio 2018;

euro 1.834,06 per oneri 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.2115 del bilancio 2018;

euro 527,25 per Irap 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.2115 del bilancio 2018;

- quanto all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore tecnico, categoria C, a far data dal 01/04/2018:

euro 16.003,05 per competenze 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.716 del bilancio 2018;

euro 5.168,40 per oneri 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.720 del bilancio 2018;

euro 1.387,30 per Irap 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.720/10 del bilancio 2018;

euro 21.359,33 per competenze 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.716 del bilancio 2019;

euro 6.898,32 per oneri 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.720 del bilancio 2019;

euro 1.851,64 per Irap 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.720/10 del bilancio 2019;

- quanto all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore direttivo amministrativo contabile, categoria D1, a far data dal 01/04/2018:

euro 17.429,59 per competenze 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.390 del bilancio 2018;

euro 5.164,17 per oneri 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.391 del bilancio 2018;

euro 1.510,94 per Irap 2018, con imputazione della spesa sul capitolo n.391/10 del bilancio 2018;

euro 23.263,31 per competenze 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.390 del bilancio 2019;

euro 6.892,67 per oneri 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.391 del bilancio 2019;

euro 2.016,66 per Irap 2019, con imputazione della spesa sul capitolo n.391/10 del bilancio 2019;

di aggiornare a norma dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n.165/2001, la la dotazione organica dell'Amministrazione comunale di Sestu, come da prospetto allegato alla presente sotto la lettera C) per costituirne parte integrante e sostanziale, avuto riguardo alla reale consistenza del personale in servizio presso l'Ente e del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

di dare atto che l'assunta nuova programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019:

- deve intendersi sostitutiva rispetto a quanto statuito con la precedente deliberazione di Giunta n.118 del 04/07/2017;
- coerentemente con le attuali previsioni di bilancio, assicura il rispetto del disposto di cui all'articolo 1, comma 557-quater della Legge 296/2006, a norma del quale a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento delle spese di

personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

- assicura il rispetto dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n.78/2010 in materia di limitazione della spesa per l'effettuazione di assunzioni a tempo determinato;

di dare mandato al competente Servizio Personale in merito all'adozione degli atti consequenziali alla presente;

di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 23/11/2017

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 23/11/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/11/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **29/11/2017** al **14/12/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 29/11/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 14/12/2017

LA VICESEGRETARIO COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 29.11.2017

COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Allegato a) alla delibera di Giunta

DETERMINAZIONE E UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE TRIENNIO 2017/2019

Tav.1

ANNO 2014

CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno cessazione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	collaboratore professionale	2013	B3	pt. 61,11%	€ 11.140,30	€ 928,36	€ 1.995,00	€ 14.063,66
1	istruttore amministr. cont.	2013	C1	t.pieno	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33

Tot. Costo cessati							€ 37.133,99
Capacità assunzionale (80% costo cessati 2013)							€ 29.707,19

ASSUNZIONI EFFETTUATE CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Importo annuo
1	istruttore direttivo vigilanza	2014	D1	t.pieno	€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60

Tot. Costo assunti							€ 24.925,60
Resti capacità assunzionale anno 2014							€ 4.781,59

Tav.2

ANNO 2015

CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno cessazione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	istruttore amministr. cont.	2014	C1	t.pieno	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33

Tot. Costo cessati							€ 23.070,33
Capacità assunzionale (100% costo cessati 2014)							€ 23.070,33

ASSUNZIONI EFFETTUATE CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Importo annuo

Tot. Costo assunti							€ 0,00
Resti capacità assunzionale anno 2015							€ 23.070,33

Tav.3

ANNO 2016**CAPACITA' ASSUNZIONALE**

n.	Profilo professionale	anno cessazione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	istruttore amministr. cont.	2015	C1	t.pieno	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
1	istruttore dir.amm.vo cont.	2015	D1	t.pieno	€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60

Tot. Costo cessati	€ 47.995,93
Capacità assunzionale (100% costo cessati 2015)	€ 47.995,93

ASSUNZIONI EFFETTUATE CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Importo annuo

Tot. Costo assunti	€ 0,00
Resti capacità assunzionale anno 2016	€ 47.995,93

Tav.4

ANNO 2017**CAPACITA' ASSUNZIONALE**

n.	Profilo professionale	anno cessazione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	istruttore direttivo tecnico	2016	D1	t.pieno	€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60

Tot. Costo cessati	€ 24.925,60
Capacità assunzionale (75% costo cessati 2016)	€ 18.694,20

ASSUNZIONI EFFETTUATE CON UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Importo annuo

Tot. Costo assunti	€ 0,00
Resti capacità assunzionale anno 2017	€ 18.694,20

¹ Nota Funzione Pubblica 11786 del 22/02/2011 – Corte dei Conti Emilia Romagna del.18/2012/par
N.B. Importi al netto degli oneri riflessi

Tav.5

RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALE COMPLESSIVA PER L'ANNO 2017

Capacità assunzionale 2014 (resti)	€ 4.781,59
Capacità assunzionale 2015 (resti)	€ 23.070,33
Capacità assunzionale 2016 (resti)	€ 47.995,93
Capacità assunzionale 2017	€ 18.694,20
Totale	€ 94.542,05

UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE IN BASE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO

Tav.6

ANNO 2017

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	istruttore dirett. informatico	2017	D1	t.pieno	€ 21.166,71	€ 1.763,89	€ 1.995,00	€ 24.925,60
1	agente di polizia municipale	2017	C1	t.pieno	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33

Tot. Utilizzo capacità assunzionale nell'anno	€ 47.995,93
di cui relativa all'anno 2014	€ 4.781,59
di cui relativa all'anno 2015	€ 23.070,33
di cui relativa all'anno 2016	€ 20.144,01
di cui relativa all'anno 2017	0
Capacità assunzionale (Tav.5)	€ 94.542,05
Residuo capacità assunzionale da riportare	€ 46.546,12

Tav.7

ANNO 2018

n.	Profilo professionale	anno assunzione	Cat.giur. Di accesso	t.pieno/ part-time	Stipendio tabellare	13 [^] mensilità	Salario accessorio ¹	Tot. Importo annuo
1	istruttore tecnico	2018	C1	t.pieno	€ 19.454,15	€ 1.621,18	€ 1.995,00	€ 23.070,33
1								

Tot. Utilizzo capacità assunzionale nell'anno	€ 23.070,33
di cui relativa all'anno 2016	€ 23.070,33
di cui relativa all'anno 2017	0
Capacità assunzionale (Tav.6)	€ 46.546,12
Residuo capacità assunzionale da riportare	€ 23.475,79

COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Allegato b) alla delibera di Giunta

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2017/2019

ANNO 2017

ctg.	N.	Profilo professionale/Tipo rapporto	Costo previsto annuo (oneri e Irap compresi)	Modalità reclutamento	Destinazione prevista (non vincolante)	Note
D1	1	istruttore direttivo informatico/Tempo pieno	€ 32.800,00	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedure ordinarie – concorso pubblico)	Ufficio Sistemi informativi ed informatici	Esperito concorso pubblico; graduatoria definitiva approvata con determinazione n.1371 del 10/11/2017. Assunzione prevista nel dicembre 2017
D1	1	istruttore direttivo tecnico/Tempo pieno	€ 32.800,00	Art.30 D.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria)	Ufficio Urbanistica	Assunzione perfezionata a far data dal 01/05/2017.
C1	1	istruttore amministrativo contabile/Tempo pieno	€ 30.173,00	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Artt. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedure ordinarie – concorso pubblico)	Ufficio Appalti e contratti	Esperita mobilità volontaria. Graduatoria definitiva approvata con determinazione n.1204 del 28/09/2017. Assunzione prevista dal 01/12/2017
C1	1	agente di polizia municipale/Tempo pieno	€ 31.673,00	Nell'ordine: Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), scorrimento graduatoria in corso di validità approvata con determinazione n.1275 del 23/12/2008	Comando Polizia locale	Assunzione perfezionata a far data dal 15/11/2017 tramite scorrimento graduatoria vigente
Tot.	1		€ 127.446,00			

ANNO 2018

ctg.	N.	Profilo professionale/Tipo rapporto	Costo annuo (oneri e Irap compresi)	Modalità reclutamento	Destinazione prevista (non vincolante)	Note
C1	1	istruttore tecnico/Tempo pieno	€ 30.173,00	Nell'ordine: Art. 30 D.Lgs. 165/2001 (mobilità volontaria), Art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 (collocamento personale in disponibilità), Art. 35 e segg. D.Lgs.165/2001 (procedure ordinarie – concorso pubblico)	Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici	Decorrenza presunta dal 01/04/2018
D1	1	istruttore direttivo amministrativo contabile/Tempo pieno	€ 32.800,00	Art.30 D.lgs. 165/2001 (mobilità volontaria)	Servizi finanziari e tributi	Decorrenza presunta dal 01/04/2018
Tot.	0		€ 62.973,00			

ANNO 2019

ctg.	N.	Profilo professionale/Tipo rapporto	Costo annuo (oneri e Irap compresi)	Modalità reclutamento	Destinazione prevista (non vincolante)	Note
		Nessuna assunzione programmata				
Tot.	0		€ 0,00			

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO 2017/2019

ANNO 2017

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
D3	1	funzionario contabile / Tempo pieno	€ 37.360,28	Selezione ex art.110 dlgs.267/2000	Servizi finanziari	Assunzione perfezionata a far data dal 16/02/2017 e con termine al 31/03/2018
D1	1	Istruttore direttivo di vigilanza / Tempo pieno	€ 10.970,00	Comando ex art.56 DPR 3/1957	Comando Polizia locale	Dal 01/12/2017 al 31/03/2018. Necessità di supporto all'Ufficio per carenze d'organico dovute a fruizione di n.1 maternità con personale in possesso di adeguata esperienza professionale.
Tot.	0		€ 48.330,28			

ANNO 2018

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
		Nessuna assunzione programmata				
Tot.	0		€ 0,00			

ANNO 2019

ctg.	N.	Profilo professionale	Costo	Modalità reclutamento	Destinazione	Note
		Nessuna assunzione programmata				
Tot.	0		€ 0,00			

COMUNE DI SESTU
DOTAZIONE ORGANICA – ANNO 2017/2019

Cat.	Profilo professionale	A	B	C	D
		Posti coperti ¹	Posti cessandi ²	Posti vacanti ²	Totale previsto ³
A	Operatore tecnico	4	0	0	4
	Operatore generico	8	0	0	8
Totale		12	0	0	12

B/1	Esecutore tecnico specializzato	1	0	0	1
	Esecutore operativo specializzato	6	0	0	6
Totale		7	0	0	7

B/3	Collaboratore tecnico	2	0	0	3
	Collaboratore professionale	11	0	0	10
Totale		13	0	0	13

C	Istruttore tecnico	3	0	1	4
	Istruttore amministrativo contabile	19	1	1	19
	Agente di Polizia Municipale	14	0	0	14
	Istruttore informatico	0	0	0	0
	Istruttore bibliotecario	0	0	0	0
Totale		36	1	2	37

D/1	Istruttore direttivo tecnico	4	0	0	4
	Assistente sociale	2	0	0	2
	Istruttore direttivo amministrativo contabile	5	0	1	6
	Istruttore direttivo di vigilanza	2	0	0	2
	Istruttore direttivo informatico	0	0	1	1
	Istruttore direttivo culturale	1	0	0	1
Totale		14	0	2	16

D/3	Funzionario tecnico	1	0	0	1
	Funzionario di vigilanza	1	0	0	1
	Funzionario amministrativo	3	0	0	3
	Funzionario contabile	1	0	0	1
Totale		6	0	0	6

Totale generale		88	1	4	91
------------------------	--	-----------	----------	----------	-----------

¹ Posti coperti alla data di adozione del provvedimento;

² Posti cessandi o vacanti alla data di adozione del provvedimento, la cui copertura è prevista nel fabbisogno 2017/2019 – piano assunzioni 2017;

³ Posti coperti (colonna A), meno i posti cessandi (colonna B), sommati i posti vacanti (colonna C)



Comune di Sestu
Città Metropolitana di Cagliari
Via Scipione, 1 – 09028 - SESTU

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - Verbale N. 37/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di novembre alle ore 18:00 si è riunito in Sestu, presso lo Studio del Presidente, ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267, il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

PISANU dott. Piergiulio, Presidente;

ALEDDA dott. Antonino, Componente;

LASIO dott. Attilio, Componente.

Il Collegio procede all'esame del seguente ordine del giorno:

“Aggiornamento del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2017/2019 e della dotazione organica”.

In merito all'unico punto all'ordine del giorno:

- richiamati integralmente i propri Verbali n°34 del 02/12/2016, n°40 del 16/12/2016 e n°15 del 29/06/2017;
- acquisita, in data 17 novembre 2017, la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°194 del 23/10/2017 avente ad oggetto *“Aggiornamento del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2017/2019 e della dotazione organica”*, comprensiva dei seguenti allegati:
 - *allegato A: determinazione e utilizzo capacità assunzionale triennio 2017/2019;*
 - *allegato B: programma triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato 2017/2019;*
 - *allegato C: dotazione organica – anno 2017/2019;*
 - *allegato D: riscontro limiti di spesa personale articolo 1, comma 557 quater, L.296/2006.*

Il Collegio dei Revisori

preso atto:

- della coerenza del calcolo della capacità assunzionale di cui al predetto allegato A) alle vigenti disposizioni normative in materia;
- della coerenza della programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019 di cui al predetto allegato B) alle vigenti disposizioni normative in materia;
- della coerenza dell'aggiornamento della dotazione organica di cui al predetto allegato C);

certifica

che il suddetto documento di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale di cui all'articolo 39 della legge n°449/1997, nonché al rispetto dei limiti di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n°296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, come rappresentati nel citato allegato D.

Si dichiara sciolta la seduta alle ore 19:30.

Del presente, atto per opportuna conoscenza, viene rilasciata copia all'Ente.

Sestu, 18 novembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Piergiulio Pisanu



Dott. Attilio Lasio



Dott. Antonino Aledda

